

# Il documento finale del convegno su "La prematurità estrema"

Questo il testo del documento finale elaborato dai relatori:

«La prematurità estrema: margini di gestione ostetrica e risvolti neonatologici» (Roma 1-3 febbraio 2008). Era questo il tema del convegno promosso dalle cliniche ostetriche e ginecologiche delle facoltà di Medicina e Chirurgia delle università romane. Durante i lavori è emerso il seguente documento nel quale tutte le università capitoline si sono riconosciute:

*Con il momento della nascita la legge attribuisce la pienezza del diritto alla vita e quindi all'assistenza sanitaria.*

*Pertanto un neonato vitale, in estrema prematurità, va trattato come qualsiasi persona in condizioni di rischio ed assistito adeguatamente.*

*L'attività rianimatoria esercitata alla nascita dà quindi il tempo necessario per una migliore valutazione delle condizioni cliniche, della risposta alla terapia intensiva e delle possibilità di sopravvivenza, e permette di discutere il caso con il personale dell'Unità ed i genitori.*

*Se ci si rendesse conto dell'inutilità degli sforzi terapeutici, bisogna evitare ad ogni costo che le cure intensive possano trasformarsi in accanimento terapeutico.*

Prof. R. Angioli  
Prof. D. Arduini  
Prof. G. Benagiano  
Prof. P.L. Benedetti Panici  
Prof. A. Caruso  
Prof. A. Lanzone  
Prof. M. Moscarini  
Prof. E. Piccione  
Prof. G. Scambia»

3 febbraio 2008